



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Dipartimento per la Programmazione

Ai Direttori
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

E p.c. Al Sovrintendente degli studi per la
Regione Valle D'Aosta
AOSTA

Al Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione
Provincia Autonoma di Trento
TRENTO

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia Autonoma di Bolzano
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la Scuola in
lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la Scuola
Località Ladine
BOLZANO

Oggetto: Iniziative su “Cittadinanza e Costituzione” MIUR – PARLAMENTO (a.s. 2009/10)

In attuazione dell'art. 1 della legge 169/2008, nel corrente anno scolastico si avvierà, nelle scuole di ogni ordine e grado, la sperimentazione dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”, per la cui realizzazione sono state fornite linee generali di indirizzo con il Documento in data 4 marzo 2009.

Per favorire tale avvio e creare un patrimonio di buone pratiche da immettere in un circuito nazionale, questo Ministero, tramite ANSAS, ha invitato tutte le scuole interessate a presentare proposte innovative con bando del 27.5.2009. La Commissione appositamente istituita ha esaminato i circa tremila progetti pervenuti e assegnato a 104 di essi, per un totale di oltre 350 scuole coinvolte e distribuite su tutto il territorio nazionale, finanziamenti utili alla realizzazione e alla documentazione dei percorsi programmati.

Fra le scuole secondarie di secondo grado che hanno risposto al suddetto bando, questo Ministero individuerà ulteriori 60 istituti a cui sarà data la possibilità di partecipare all'iniziativa “Dalle aule parlamentari alle aule scolastiche: lezioni di Costituzione” realizzata in collaborazione

con la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica. La selezione sarà effettuata secondo criteri di distribuzione territoriale e di qualità con riferimento a quei progetti che specificamente intendono approfondire lo studio della Costituzione sia come statuto di cittadinanza e strumento di condivisione dei valori democratici sia riguardo a temi come il patriottismo costituzionale, il funzionamento e il ruolo del parlamento, il significato della democrazia deliberativa e le esperienze che ne riguardano l'attuazione. I docenti referenti delle scuole che accetteranno di partecipare verranno invitati a un seminario di formazione organizzato presso il Parlamento.

Ogni istituzione scolastica è comunque sollecitata a progettare e sperimentare propri percorsi didattici di "Cittadinanza e Costituzione", anche avvalendosi di opportunità presenti sul territorio o partecipando ad altri progetti interistituzionali. E' in tale ottica che si segnalano alcune iniziative di particolare rilevanza, da tempo attuate o di recente attivazione, svolte in collaborazione fra questo Ministero e il Parlamento.

- Progetto "**Un giorno in Senato**", rivolto a *classi dell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado*, che prevede incontri di studio e di formazione per mettere a confronto le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso dell'attività didattica con il concreto funzionamento dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama;
- Progetto "**Vorrei una legge che...**", rivolto alle *classi quinte delle scuole primarie*, con cui il Senato si propone di far riflettere i più giovani studenti su temi a loro vicini e di far cogliere l'importanza delle leggi sulla regolamentazione della vita di tutti i giorni incentivando il senso civico e di partecipazione democratica;
- Progetto "**Testimoni dei diritti**", rivolto alle *classi delle scuole secondarie di primo grado*, con cui il Senato intende richiamare l'attenzione sul riconoscimento dei diritti umani attraverso la riflessione sulla Dichiarazione universale approvata dall'ONU nel 1948;
- Progetto "**Giornata di formazione a Montecitorio**", rivolto alle *classi dell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado*, che ha l'obiettivo di far vivere direttamente l'esperienza di due giornate alla Camera per verificarne nel concreto il funzionamento;
- Progetto "**Parlawiki**", rivolto alle *classi quinte delle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado*, con cui la Camera, in occasione dell'apertura sul proprio sito di una sezione rivolta ai più giovani, invita le classi a illustrare in modo sintetico e originale sotto forma multimediale alcune "parole chiave" dell'attività parlamentare. I lavori ritenuti più significativi verranno pubblicati sul sito.

Le istituzioni scolastiche interessate potranno partecipare ai suddetti progetti secondo le modalità previste dai relativi bandi, qui allegati.

Tenuto conto del valore educativo e civico delle iniziative, si pregano le SS.LL. di sensibilizzare i Dirigenti scolastici affinché questa offerta formativa sia adeguatamente divulgata e recepita.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA PROGRAMMAZIONE

Giovanni Biondi

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER L'ISTRUZIONE

Giuseppe Cosentino

Allegati:

1. Progetto "Un giorno in Senato"
2. Progetto "Vorrei una legge che.."
3. Progetto "Testimoni dei diritti"
4. Progetto "Giornata di formazione a Montecitorio"
5. Progetto "Parlawiki"



Senato della Repubblica - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progetto: "Un giorno in Senato" - Incontri di studio e formazione.

Il Senato della Repubblica, al fine di avvicinare sempre più il mondo della scuola alle Istituzioni parlamentari, attiva anche per l'anno scolastico 2009/2010 incontri periodici di studio e di formazione con classi dell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, nel periodo dalla fine del mese di gennaio a dicembre 2010.

L'iniziativa, organizzata con l'Ufficio comunicazione istituzionale del Senato, prevede che gli studenti entrino direttamente in contatto con il lavoro dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama, mettendo, tra l'altro, a confronto le conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività didattica con il concreto funzionamento delle predette Istituzioni. Infatti, le classi che intendono partecipare all'iniziativa devono avere già affrontato studi sul nostro sistema costituzionale.

Gli Uffici scolastici regionali compiono una prima selezione sulla base del progetto formativo presentato dai docenti e della relazione introduttiva ad un disegno di legge ideato dagli studenti su un tema relativo al sistema istituzionale o all'attualità politico-parlamentare. Le classi vengono quindi prescelte dal Senato, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, secondo le modalità indicate nel sito www.senatoperiragazzi.it. Gli incontri si articolano presso tre diversi Palazzi del Senato: Palazzo delle Coppelle, Palazzo della Minerva, complesso Palazzo Carpegna - Palazzo Madama, secondo il programma parimenti pubblicato nel sito richiamato.

Le giornate di formazione sono connotate da una specifica attività di informazione/formazione per valorizzare il lavoro scolastico svolto e per integrarlo opportunamente con gli strumenti offerti dal Senato, in modo da favorire lo sviluppo di future attività di ricerca individuali e collettive. In particolare, nel corso del processo formativo, il disegno di legge delle classi selezionate viene tradotto in articolato con l'ausilio degli Uffici del Senato, attraverso il dialogo interattivo attraverso il sito www.senatoperiragazzi.it, ed è discusso dagli studenti nella sede parlamentare, in una sorta di "simulazione" di seduta.

Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SELEZIONE DELLE SCUOLE A "UN GIORNO IN SENATO"

Le domande di partecipazione delle scuole che intendono prendere parte all'iniziativa devono essere inoltrate direttamente al Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale di rispettiva competenza entro il 15 novembre 2009.

Le domande devono contenere tutti i dati identificativi dell'Istituto e della classe partecipante, nonché copia del progetto formativo e della relazione introduttiva del disegno di legge che sarà poi elaborato, nel corso del processo formativo, con l'ausilio delle strutture del Senato.

Gli Uffici scolastici regionali comunicano al Dipartimento per l'Istruzione, tramite e-mail indirizzata a Giuseppe.caratozzolo@istruzione.it, il nominativo e i recapiti dei loro referenti per il presente concorso.

Entro il 10 novembre 2009 ciascun Ufficio scolastico regionale, tramite una Commissione appositamente costituita, effettua una prima selezione delle classi in base all'approccio didattico seguito, alla padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, alla coerenza interna del progetto formativo ed alla relazione introduttiva al disegno di legge.

Entro e non oltre il 15 dicembre 2009, ogni Ufficio scolastico regionale invia il progetto e la relazione introduttiva di una sola classe, selezionata dall'apposita Commissione perché ritenuta, con motivato giudizio, quella più meritevole. Tale unica segnalazione, con relativa documentazione, dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Istruzione - Ufficio I - all'attenzione del prof. Giuseppe Caratozzolo - Viale Trastevere, 76/A - 00155 Roma.

Il Senato, sulla base di tali indicazioni e d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, provvede ad una seconda selezione per portare il numero delle classi scelte a dieci, avendo cura di assicurare un sostanziale equilibrio tra le aree geografiche costituite dal Nord, dal Centro e dal Sud dell'Italia con le isole maggiori. Si fa riserva di aumentare il suddetto numero delle classi partecipanti scegliendole tra quelle selezionate dagli Uffici scolastici regionali.



Senato della Repubblica - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progetto: **"Vorrei una legge che..."**.

Il Senato della Repubblica, nel quadro delle iniziative rivolte al mondo della scuola e in collaborazione con questo Ministero, promuove anche per l'anno scolastico 2009/2010 il progetto didattico-educativo **"Vorrei una legge che..."**, che coinvolge l'ultima classe delle scuole primarie.

L'iniziativa si propone di far riflettere i bambini su temi a loro vicini e di far cogliere l'importanza delle leggi sulla regolamentazione della vita di tutti i giorni, per avvicinare anche i più piccoli alle Istituzioni e incentivarne il senso civico e di partecipazione democratica.

Le classi sono libere di decidere il tema (l'ambiente, l'integrazione, il rispetto per la persona, lo sport, ecc.) e la modalità espressiva da adottare (testi, disegni, musiche, foto, filmati o un loro insieme); per la selezione delle classi, oltre agli elaborati, si valuterà anche il processo di realizzazione seguito. Pertanto le classi partecipanti devono altresì presentare un sintetico "diario delle discussioni" attraverso cui verificare come:

- i singoli ragazzi hanno proposto ai loro compagni il tema di discussione e la modalità espressiva con cui presentare l'elaborato;
- la classe ha saputo mediare le eventuali diversità di vedute e raggiungere una soluzione condivisa.

Le scuole interessate devono inoltrare domanda di partecipazione direttamente agli Uffici scolastici regionali di rispettiva competenza entro il 20 dicembre 2009. Le domande devono contenere tutti i dati identificativi dell'Istituto e della classe partecipante, nonché copia dell'elaborato e del diario delle discussioni.

Un'apposita Commissione, costituita presso ogni Ufficio scolastico regionale, effettuerà una prima selezione in base ai seguenti criteri:

- originalità, rilevanza sociale ed efficacia espressiva degli elaborati;
- capacità di enucleare e risolvere i problemi manifestata dalla classe attraverso i diari delle discussioni.

Ciascun Ufficio scolastico regionale, entro e non oltre il 31 gennaio 2010, invierà al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Segreteria del Capo Dipartimento per l'Istruzione – all'attenzione della dott.ssa Eva Ciampa - Viale Trastevere, 76/A-00155 Roma, l'elenco delle scuole selezionate con i relativi elaborati e i diari delle discussioni.

Il Senato, sulla base di tali indicazioni e d'intesa con il Ministero, effettuerà una seconda selezione per la scelta delle classi vincitrici, assicurando un sostanziale equilibrio tra le diverse aree geografiche. La prima metà del mese di marzo 2010 verrà organizzata all'interno dei Palazzi del Senato un'esposizione dei lavori di tutte le classi vincitrici, che riceveranno un attestato di riconoscimento per il meritevole lavoro svolto e documentazione illustrativa sul Senato. A tale manifestazione saranno invitati il dirigente scolastico e il docente coordinatore dell'iniziativa di ciascuna scuola. Inoltre, le scuole delle classi vincitrici che avranno presentato un elaborato ritenuto particolarmente meritevole e come tali prime classificate riceveranno successivamente la visita di una delegazione del Senato. Tutti gli elaborati e diari delle discussioni saranno oggetto di pubblicazione a stampa edita dal Senato e saranno pubblicati nel sito www.senatoperiragazzi.it.



Senato della Repubblica - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progetto: "Testimoni dei diritti".

Il Senato della Repubblica, nel quadro delle attività di formazione e di avvicinamento del mondo della scuola alle Istituzioni, attiva il progetto didattico-educativo "**Testimoni dei diritti**", rivolto alle classi delle scuole secondarie di primo grado. L'iniziativa tende a far cogliere ai ragazzi l'importanza del riconoscimento dei diritti umani attraverso la riflessione comune sulla Dichiarazione universale approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e, in particolare, a stimolare gli studenti a formulare ipotesi di concreta attuazione di uno o più principi in essa declinati.

L'iniziativa si propone altresì di incentivare il dialogo interattivo, con gli strumenti informatici, tra le scuole secondarie di primo grado e il Senato della Repubblica, in particolare attraverso il sito www.senatoperiragazzi.it. La selezione delle classi che chiedono di partecipare all'iniziativa avviene sulla base delle accertate competenze digitali acquisite dai relativi istituti scolastici, che dovranno essere utilizzare nella realizzazione del progetto.

Le classi selezionate devono approfondire uno dei temi toccati dagli articoli della Dichiarazione universale dei diritti umani e verificarne l'attuazione nel territorio di loro conoscenza, nonché formulare eventuali proposte per incrementarne il rispetto. Il prodotto finale che concretizza tali proposte, realizzato dagli studenti con le modalità multimediali ritenute più idonee, non deve superare complessivamente 20 schermate in caso di presentazioni o 5 minuti in caso di filmato.

Nel corso dell'autunno una delegazione del Senato, con la partecipazione di senatori - alternativamente di maggioranza e di opposizione - della Commissione straordinaria per la tutela dei diritti umani, si reca negli Istituti scolastici che aderiscono al progetto per incontrare gli allievi e i docenti coinvolti. Successivamente, le classi continuano ad intrattenere un rapporto formativo con la struttura del Senato attraverso il sito richiamato. Nella successiva primavera, al termine dell'articolato percorso formativo, gli studenti sono invitati ad essere protagonisti di una seduta straordinaria nell'Aula di Palazzo Madama dove, con i loro interventi, danno conto dei risultati della ricerca sull'applicazione del principio della Dichiarazione universale prescelto e dell'esperienza concretamente maturata nel territorio di appartenenza.

In tale occasione il Presidente del Senato consegna ai ragazzi un simbolo dell'impegno che essi assumono per la diffusione e l'applicazione della Dichiarazione universale: una piccola spilla che attesta il loro impegno come "testimoni dei diritti". Le classi vincitrici ricevono inoltre documentazione illustrativa sul Senato insieme ad un attestato di riconoscimento per il meritevole lavoro svolto.

Gli elaborati e la documentazione del percorso prodotti dalle classi vincitrici possono essere oggetto di un volume a stampa edito dal Senato e pubblicati on line nel richiamato sito del Senato della Repubblica dedicato ai ragazzi, per la realizzazione di materiali da usare nell'ambito delle attività didattico-formative da parte dell'Ufficio comunicazione istituzionale del Senato.

Per la fase sperimentale del progetto che si svolge nel corso dell'anno scolastico 2009/2010, il Senato della Repubblica invita a partecipare gli Istituti scolastici che hanno già dimostrato una particolare competenza per l'utilizzo dei mezzi informatici (l'elenco sarà pubblicato nel sito, più volte richiamato, www.senatoperiragazzi.it.)



Camera dei Deputati - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Giornata di formazione a Montecitorio

1. FINALITA' DELL'INIZIATIVA

Anche per l'anno scolastico 2009-2010, la Camera dei deputati, con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, propone, per avvicinare il mondo della Scuola alle Istituzioni parlamentari, il programma "Giornata di formazione a Montecitorio". Lo scopo è quello di permettere agli studenti di vivere direttamente l'esperienza di due giornate alla Camera e di verificare nel concreto il funzionamento dell'Istituzione e le conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività didattica.

Il programma "Giornata di formazione a Montecitorio" per studenti è diretto alle classi o a gruppi interclasse, coordinati da uno o più docenti, nel limite di 30-40 partecipanti dell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado. Possono partecipare le classi che abbiano affrontato, nell'ambito di un progetto formativo, studi sul sistema istituzionale o approfondito temi collegati all'attualità politico-parlamentare e sviluppato un lavoro di ricerca, da presentare sotto forma di tesina, di breve dossier di documentazione o anche di proposta di legge, accompagnata da una relazione introduttiva e suddivisa in articoli.

2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Come di consueto, nel primo periodo dal mese di ottobre fino a dicembre 2009, partecipano al programma classi scelte d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, già selezionate nel precedente anno scolastico. Successivamente, dal mese di gennaio fino a maggio 2010, sono ammesse classi tra quelle selezionate dagli Uffici Scolastici Regionali sulla base delle domande presentate nell'anno scolastico in corso.

Per partecipare è altresì richiesto che tutti i lavori di ricerca siano accompagnati da una bibliografia o comunque dalla indicazione delle fonti utilizzate per il lavoro. Per la preparazione di progetti di legge o per ampliare il lavoro di ricerca, gli insegnanti possono rivolgere richieste di collaborazione all'Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico della Camera (corsi_f@camera.it). Gli insegnanti possono altresì inviare direttamente alla Camera ulteriori documenti di ricerca, perfezionati nell'ambito del progetto formativo, completi di ogni utile riferimento (Istituto, classe, numero degli studenti, titolo del lavoro di ricerca, nominativo del professore referente, etc.). Tutte le ricerche dovranno contenere spunti e indicazioni per possibili ulteriori approfondimenti sull'argomento prescelto; tali indicazioni potranno costituire la base per esercitazioni di ricerca da effettuare durante la visita alla Camera.

Destinatario delle domande e termini di scadenza

Il Dirigente scolastico deve inviare la domanda di partecipazione, con il progetto allegato, al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale competente, utilizzando il [fac-simile di domanda \(A\)](#) ed il [modulo di partecipazione \(B\)](#), completa dei dati richiesti. La suddetta documentazione deve essere inoltrata entro il 30 novembre 2009.

Documentazione richiesta

La domanda deve contenere tutti i dati identificativi:

- dell'Istituto scolastico
- del Dirigente scolastico
- del professore referente del progetto
- della classe partecipante
- del lavoro di ricerca (in duplice copia)

Sulla base di tali dati, gli Uffici Scolastici Regionali, tramite un Gruppo di lavoro appositamente costituito, effettuano la selezione dei progetti formativi elaborati tenendo conto in modo particolare:

- della qualità dell'approccio didattico seguito
- dell'uso di tecnologie informatiche
- dell'effettivo utilizzo del sito Internet della Camera

Selezione delle domande

Gli Uffici Scolastici Regionali provvedono nei 15 giorni successivi alla predetta scadenza del 30 novembre 2009, a selezionare 40 classi, da 4 a 6 per regione, ed a trasmettere al Ministero i relativi lavori di ricerca (referente: prof. Giuseppe Caratozzolo, indirizzo e-mail: giuseppe.caratozzolo@istruzione.it – tel. 06.5849.3106). La Camera, sulla base di tali indicazioni, sceglie, sempre d'intesa con il Ministero, 30 classi, tendenzialmente due per regione, da inserire nel calendario della "Giornata di formazione a Montecitorio".

La Camera indicherà alla/al professoressa/re referente del progetto la data della visita e, in vista di tale partecipazione, potrà inviare agli Uffici ulteriori documenti di ricerca e richiedere informazioni, come specificato sopra.



Camera dei Deputati - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progetto "Parlawiki"

In occasione dell'apertura sul proprio sito di una nuova sezione rivolta agli alunni più giovani, la Camera dei deputati, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, bandisce il progetto "Parlawiki" rivolto alle classi quinte delle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado.

Le classi interessate sono invitate a realizzare elaborati di tipo multimediale finalizzati a illustrare in forma sintetica e originale alcune "parole chiave" dell'attività parlamentare.

I termini, le modalità per l'invio degli elaborati e le specifiche tecniche riguardanti la loro realizzazione saranno resi noti sul sito della Camera dei deputati nel corso del mese di ottobre 2009. Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 31 marzo 2010.

Una Commissione mista della Camera e del Ministero selezionerà i dieci migliori elaborati inviati che saranno pubblicati sul sito con la menzione della scuola e degli alunni che li hanno prodotti.